

## Eur-Torrino

# La scuola è al collasso estrazione a sorte per sfrattare le classi

**Il caso >>** Aule inagibili e istituti occupati per altri scopi: approda oggi in XII Municipio la soluzione "estrema"



&gt;&gt;

**Beatrice Nencha**

Roma

**S**ituazione esplosiva, con tanto di minacce di ricorsi al Tar, in due scuole del XII Municipio. Dove le mamme dell'Eur, e quelle del Torrino, si ribellano al trasferimento, previsto per settembre, di tre classi della scuola media dell'istituto "Leonardo da Vinci" di via della Grande Muraglia (Torrino), nei locali della scuola elementare e dell'infanzia di via dell'Elettronica (Eur). Per decidere quali sezioni verranno trasferite, stamattina è prevista un'estrazione a sorte, fortemente contestata dai genitori. «Quattro anni fa il Municipio ha trasformato in aule dei laboratori e ha ricavato tre nuove classi, con dei tramezzi, nell'istituto "Leonardo da Vinci" - racconta Claudia Poggi, rappresentante del Consiglio d'istituto di via della Grande Muraglia - in realtà non c'è nessun problema di sicurezza dell'edificio, che è nuovo, ma il XII municipio ha stabilito che questi locali sono inagibili per un cavillo amministrativo». «Gli alunni del Torrino verranno trasferiti nella scuola materna dell'Eur, priva di strumenti didattici e dove tutti i bagni devono essere messi a norma - continua la Poggi, che contro il trasloco coatto ha raccolto 370 firme - chiediamo un'ordinanza in deroga

sull'agibilità della scuola da parte degli assessorati competenti, altrimenti verrebbe leso il diritto dei ragazzi a studiare in ambienti didattici idonei». Non meno allarmate le mamme della materna di via dell'Elettronica, che per un anno dovrebbe ospitare gli alunni delle medie. «Siamo contrari al trasferimento perché, oltre a generare un ambiente promiscuo, sottrae due mense e un laboratorio di pittura ai bimbi, che per mangiare dovranno scendere due rampe di scale, cosa vietata dal regolamento» contesta Stefania Fioravanti, che ha promosso la petizione tra le mamme dell'Eur. «Il 70% dei bambini che hanno richiesto di poter frequentare una scuola comunale dell'infanzia del Torrino non sono stati ammessi e sono in lista di attesa, idem per le scuole statali - denuncia il consigliere del XII municipio, Federico Siracusa (Pd) - bisogna riconvertire subito le numerose strutture scolastiche che, in tutto il Municipio, sono state scippate ai bambini e utilizzate per fini non didattici». Tra quelle segnalate: «La scuola di via di Decima, occupata dall'ufficio comunale del Condono edilizio; quella dell'infanzia di via dell'Oceano indiano, all'Eur, utilizzata dal Liceo artistico; la scuola di via Filippo de Grenet, a Spinaceto, dove è in corso la trasformazione in moduli abitativi e quella di via Renzini adibita a deposito dell'Ama». <<